



A Tarquinia. L'agriturismo Valle del Marta, un resort a 4 stelle che punta sulla fascia alta del mercato tra suite e ipomassaggio in camera. La struttura arriva anche negli Stati Uniti, americani che sbarcano a Civitavecchia

Proposte diversificate e clienti in crescita
Tra le piscine bio e i resort a 4 stelle

Dalle suite di lusso alla piscina bio, lo spirito d'iniziativa premia gli operatori dell'agriturismo. Lo dimostrano due casi, tra i tanti il resort a 4 stelle Valle del Marta a Tarquinia che è riuscito a captare il flusso di croceristi americani in arrivo al porto di Civitavecchia e la masseria Scialari Piccola, in provincia di Brindisi, che ha creato una piscina biologica che attira turisti perfino dall'Australia.

«Diversificare l'offerta è una strategia vincente soprattutto se si punta sulla clientela che ha buona disponibilità economica - racconta Mario Pasceddu, che 17 anni fa, assieme al fratello, ha fondato l'agriturismo Valle del Marta - Trovandoci a 20 km dal porto di Civitavecchia abbiamo pensato che potevamo intercettare la massa di croceristi americani che si riversa su Roma. Siamo andati a una fiera del turismo di Miami per far conoscere ai grandi tour operator americani la nostra offerta e siamo stati premiati. Abbiamo raggiunto picchi di 50 mila croceristi l'anno nella nostra struttura, anche se adesso, con la crisi, puntiamo solo sulle navi di fascia alta, con clienti con una grande capacità di spesa, perciò siamo scesi a 15 mila persone».

Trenta o quindicimila persone che arrivano al Valle del Marta dove si fermano qualche ora, «il nostro obiettivo» - continua Pasceddu - è intrattenere questi turisti insegnandogli le nostre tradizioni. Preparate la pasta fatta in casa, raccogliamo l'uva e le olive si divertono molto e acquistano i nostri prodotti che spediamo a domicilio assieme al vino e all'olio prodotto con i frutti raccolti da loro stessi e questo è un sistema di fidelizzazione altissimo. L'azienda è tutta biologica».

Croceristi americani a parte, il resort, con il camere, propone anche pacchetti particolari per le coppie dalla suite con vasca doppia idromassaggio al letto a baldacchino, fino alla cena a lu-

me di cambio in camera e a una speciale caccia al tesoro finale a sorpresa. E ancora, al Valle del Marta è possibile scovare per la campagna in Ferrari «Siamo sempre pieni» - conclude Pasceddu - il tasso di occupazione delle nostre camere è del 90% tutto l'anno».

Dal Lazio alla Puglia «Dopo vent'anni di attività» - spiega Lorenzo Marco Ella della masseria Scialari Piccola - abbiamo deciso di puntare sul bio e sui trulli. Dieci anni falessi un traffico su

LE STRATEGIE
Al Valle del Marta arrivano migliaia di croceristi americani. I trulli della masseria Scialari Piccola attraggono perfino gli australiani

un giornale che parlava di piscine naturali e, anche se devo ammettere che c'è parecchio lavoro di manutenzione, non mi sono tirato indietro e ho deciso che nel nostro agriturismo doveva essere una. È come nuotare in un lago o in un fiume perché non ci sono disinfectanti chimici e l'acqua si rigenera naturalmente attraverso strati di sabbia, ghiaia e piante acquatiche. I clienti apprezzano moltissimo e vengono spesso per vederla, compresi gli stranieri francesi, belgi e addirittura australiani attirati anche dalla possibilità di soggiornare nei nostri quattro trulli, oltre alle cinque camere tradizionali».

Oltre alla piscina di biologico alla masseria c'è la produzione agricola «Prima Ella che agriturismo» - continua Ella - siamo un'azienda agricola organizzata in un gruppo con i nostri prodotti come l'olio certificato bio e dop. E le macche sono libere di vagare per la struttura con grande divertimento degli ospiti».

Vacanze & Natura. L'incertezza sulle prenotazioni estive penalizza le offerte più economiche

L'agriturismo diventa di lusso
È boom di richieste, invece, per le strutture di fascia elevata

Merika Gervasio
MILANO
«È il "lusso" la strada per la ripresa del comparto dell'agriturismo per il quale si prospetta un'estate difficile, con una flessione della domanda dell'11% rispetto al 2010, anche se gli operatori sperano nelle prenotazioni all'ultimo minuto. Ma il trend non è negativo per tutte le strut-

IL TREND
Agriturismo: le aziende devono rispondere in tempi rapidi al cambiamento del mercato. Terranostra: si riduce la durata del soggiorno

ture: crescono infatti le prenotazioni in quelle di fascia alta che, a sorpresa, mettono a segno un incremento del 18%. La segnalazione arriva da Agriturismo Confagricoltura sulla base delle visite ricevute sul suo portale nei primi quindici giorni di giugno. L'agriturismo più ottimista si dichiara Terranostra a Coldiretti che prevede presenze in linea con l'anno scorso.

«C'è ancora molta incertezza per l'estate - afferma il direttore nazionale di Agriturismo Giorgio Lo Surdo - Se quest'anno si riuscisse a mantenere il livello del 2010 sarebbe già buono, ma Pasqua e il ponte del 2 giugno non straordinari non fanno ben sperare ed è difficile capire cosa succederà».

Ma le aziende agrituristiche hanno ancora molte carte da giocare. «Il comparto dell'agriturismo in Italia - aggiunge Lo Surdo - è composto da circa 20 mila strutture con 200 mila posti letto. È un settore di aziende piccole e perciò flessibili, con una fidelizzazione della clientela molto alta e leve attrattive molto forti, dall'enogastronomia al benessere fino alle attività agricole come la produzione del vino e dell'olio, e l'equitazione. Tutte iniziative che attirano molto i turisti sempre più orientati verso le strutture di alto livello che sono più richieste dell'anno scorso. Cambia la concezione della vacanza in agriturismo: non più solo semplice vacanza rurale, ma in centri ben attrezzati con spa, piscine e suite. La dimen-

sione ridotta delle aziende del settore dovrebbe rendere più veloce la loro capacità di reazione alla crisi intercettando fasce di clienti che possono spendere. Ma bisogna avere spirito d'iniziativa. Questo dovrebbe essere il punto di forza del comparto anche perché le città d'arte a un certo punto si riempiono, così come le località marine. E poi l'Italia non è fatto solo di questi posti, ma anche di piccoli borghi affascinanti».

La novità dell'estate 2011 per quanto riguarda Terranostra è la presenza di 1.800 fattorie didattiche che aderiscono al progetto "educazione alla Campagna Amica" riconosciute dalle regioni e censite dalla Coldiretti che possono offrire lezioni in campagna ad oltre un milione di bambini, a partire dalle semine di primavera fino alla vendemmia dell'autunno».

«Per l'estate abbiamo buone aspettative» - spiega Tullio Marcelli, presidente nazionale di Terranostra - Pensiamo di restare sui livelli dell'anno scorso, con una permanenza media accorciata, ma i bilanci si fanno a fine stagione. L'effetti

LA PAROLA CHIAVE
Resort

«In inglese la parola resort significa luogo di villeggiatura. Per resort si intende un centro di soggiorno polivalente che, oltre al servizio di hotel, è in grado di offrire al cliente altri servizi dal ristorante al campo da golf, ma anche piscina, centro benessere, spiaggia attrezzata, bar, centri congressi, teatro, casinò e negozi, a seconda delle dimensioni della struttura».

Esistono infatti mega-resort (in particolare nei grandi centri turistici), come Revel, quello da 2,4 miliardi di dollari di Atlantic City, il gemito vicino all'Avana di New York, la cui apertura è prevista per la metà del prossimo anno. Un altro esempio, restando in Italia, è l'Arctax Park Resort in Sardegna

to della crisi fa sì che siamo più gli italiani degli stranieri in agriturismo, addebrati dall'effetto "vacanze a chilometri zero". La concorrenza è spietata perché in molti propongono vacanze rurali che però non sempre rispecchiano il vero spirito dell'agriturismo. Per questo motivo abbiamo realizzato un decalogo di accoglienza e utilizziamo i prodotti del territorio. Per riconoscere un vero agriturismo infatti bisogna vedere se dietro c'è un'azienda agricola. Proprio per questo, per dare un segnale forte di riconoscibilità degli agriturismi contro la concorrenza "stale", cerchiamo di coinvolgere sempre di più i turisti in attività agricole come la mangiatura, la produzione del formaggio, la raccolta di ortaggi e questo funziona molto, soprattutto con gli stranieri. Inoltre puntiamo sul fatto che il cibo è sempre più centrale nella discussione del consumatore e l'agriturismo è il luogo ideale per trovare prodotti, spesso biologici, di qualità e del territorio».

© FOTOGRAFIA/CONTRASTO

Ma.Ga.
© FOTOGRAFIA/CONTRASTO